COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONZORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Città Patrimonio dell'Umanità

World Heritage List Unesco

O.d.g : Valutazioni sulle iniziative poste in essere dall'Amministrazione nei confronti della Ditta Eco Ambiente srl, autorizzata in forma semplificata a svolgere attività di trattamento di rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in Palazzolo Acreide, C.da Casa Bianca e richiesta di indirizzo politico.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO:

- che in data 28.10.2015 la Ditta Akrai Immobiliare, con sede in Palazzolo Acreide, in qualità di proprietaria di un immobile sito in C.da Casa Bianca, utilizzato con contratto di affitto condizionato a futura vendita dalla Ditta Eco Ambiente s.r.l., con sede legale in Augusta, C.da S. Cusumano, presentava al Comune di Palazzolo Acreide una D.I.A. per ottenere l'autorizzazione per il cambio di destinazione d'uso di uno degli ambienti, fino ad allora adibito a trasformazione di prodotti agricoli, per farne un locale da destinare al recupero di rifiuti non pericolosi (carta, plastica, vetro, legno);

- che la Ditta Eco Ambiente srl, divenuta nel frattempo proprietaria dell'immobile in argomento già di proprietà della ditta Akrai Immobiliare, in virtù della Determinazione Dirigenziale X Settore Territorio ed Ambiente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa n. 17 del 12.02.2016, ad oggetto "*Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Eco Ambiente s.r.l...*" otteneva l'AUA, con conseguente autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (R3, R9 e R13);

- che l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, con nota prot. 55877 del 23.08.2016 del Dirigente dell'U.O.S.1..2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio I Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. generale n. 7455 di pari data, notificava a questo Ente il D.A. n. 332/GAB del 09.08.2016, con il quale "*l'Assessore ha espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni sulla procedura riguardante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa ad un progetto di un impianto di recupero rifiuti non*

pericolosi ubicato in Contrada Casa Bianca nel territorio del Comune di Palazzolo Acreide (SR)", gestito dalla Ditta Eco Ambiente s.r.l.;

- che con nota del 22.09.2016 la Ditta Eco Ambiente s.r.l. presentava al SUAP di Palazzolo Acreide il progetto relativo all'ampliamento delle quantità di rifiuti da trattare nell'impianto di contrada Casa Bianca territorio di Palazzolo Acreide;

- che con nota sindacale prot. 8378 del 23.09.2016, si chiedeva all'Assessore di revocare il provvedimento per vizi di forma (difetto di competenza in capo all'Assessore ad adottare l'atto, avente natura gestionale) e di sostanza (mancato rispetto, nel trattamento dei fanghi da depurazione, dei *vincoli di cui ai punti 3.1.1. e 3.1.2 dei "Criteri di ubicazione"* riportati nelle Linee Guida per la progettazione, costruzione e gestione degli impianti di compostaggio approvate dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque con Ordinanza n. 426 del 29 maggio 2002 (O.P.C.M. n. 2983 del 31 maggio 1999), pubblicate sul S.O. n. 2 alla GURS n. 27 del 14.06.2002, Parte I; decisione, pure con prescrizioni, di non sottoposizione del progetto di ampliamento dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi presentato dalla Ditta Eco Ambiente alla procedura di VIA;

- che con la medesima nota sindacale prot. 8378 del 23.09.2016 si evidenziava la necessità di assoggettare il progetto alla procedura di VIA di cui all'art.23 del D.Lgs 152/2006;

- che, in mancanza di riscontro da parte dell'Assessore Regionale, il Comune, nei termini di legge, al fine di tutelare i propri interessi e quelli dell'intera comunità rappresentata, proponeva ricorso avanti il TAR avverso il Decreto n. D.A. n. 332/GAB del 09.08.2016, conferendo all'uopo incarico all'Avv. N. D'Alessandro del foro di Catania;

- che con nota prot. 8760 del 4.10.2016, il Responsabile del Settore Urbanistica comunicava al Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Settore X Territorio e Ambiente il proprio parere negativo in merito all'ampliamento dell'impianto;

- che con nota prot. 9500 del 24.10.2016, diretta ai due Soggetti Interessati (Akrai Immobiliare e Eco Ambiente srl), il Responsabile del Settore Urbanistica comunicava l'avvio del procedimento amministrativo per l'annullamento d'ufficio della D.I.A., per le motivazioni ivi esplicitate;

- che il Rappresentante Legale della Ditta Eco Ambiente srl, forte dell'AUA rilasciatale dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con la citata Determinazione Dirigenziale X Settore n. 17 del 12.02.2016, e del D.A. n. 332/GAB del 09.08.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, con nota del 21.11.2016, in riscontro alla nota prot. 9500 del 24.10.2016, presentava al Comune delle osservazioni in opposizione ex art. 10 L. n. 241/90;

- che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, nonostante il parere negativo del Comune, ribadito in sede di conferenza dei servizi del 19.10.2016, adottava determinazione dirigenziale n. provvisorio 27 del 22.12.2016, n. definitivo 1685 del 27.12.2016 ad oggetto: "*Ditta Eco Ambiente srlC- Legale rappresentante Carianni Giuseppe residente a Siracusa via Agostino Fillioley n. 14- Sede legale C.da San Cusumano, s.n.c. – Augusta (SR) . Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Palazzolo Acreide, SR, C.da Casa Bianca s.n.c., fg. 41, p.lla 56 sub 1,2,3. Provvedimento di integrazione della DD n. 17/ Sett. X del 12/02/2016 di Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 59 del 13 marzo 2013 per le operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006*

e ss.mm. ii.", suscettibile, per una serie di motivi, di impugnazione avanti gli Organi giudiziari competenti;

- che con D.S. n. 2 del 17.01.2017 si è conferito incarico professionale al medesimo Avv. D'Alessandro, al fine di rendere parere legale in merito a problematiche urbanistiche ed ambientali connesse al citato impianto di recupero rifiuti non pericolosi in C.da Casa Bianca gestito dalla Ditta Eco Ambiente s.r.l, assistere il Comune, ove fosse necessario, nell'eventuale redazione di atti amministrativi che il Comune fosse chiamato ad adottare, e per eventuali iniziative giudiziarie successive a difesa delle ragioni dell'Ente;

- che, con nota sindacale prot. 554 del 19.01.2017 diretta al Dirigente del X Settore - Territorio ed Ambiente e, per conoscenza, al Commissario del Libero Consorzio comunale di Siracusa, si è chiesto l'annullamento in autotutela della citata determinazione dirigenziale n. 27/1685/2016, con la quale, ad integrazione della precedente Determinazione n. 17/Settore X del 12.02.2016, si autorizza impropriamente ed indebitamente la Ditta Eco Ambiente ad ampliare la quantità di rifiuti da trattare nell'impianto di Palazzolo Acreide, contrada casa Bianca, con aumenti considerevoli dei fanghi di depurazione da trattare, che passerebbero dagli attuali 3000 ton/anno a 22.500 ton/anno, permettendo che le altre frazioni merceologiche da trattare, compresi i fanghi nella fase di maturazione e stoccaggio, rimangano sul piazzale con evidente ed innegabile impatto ambientale, visti anche gli elevati quantitativi autorizzati; inoltre, sono state evidenziate le differenze esistenti tra le diverse revisioni di progetti presentati dalla Ditta, in modo particolare tra quello istruito dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (Rev.1 e 2) con quello presentato al SUAP del Comune in data 22.09.2016 per l'ampliamento (Rev.4);

- con nota sindacale prot. 557 del 19.01.2017, nel trasmettere per conoscenza all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente la richiesta di annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 27/1685/2016, si chiede al medesimo Assessorato Regionale di accertare le inottemperanze alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni date alla Ditta con D.A. 332/GAB del 09.08.2016;

- che la predetta determinazione dirigenziale n. 27/1685/2016 si è richiamata al D.A. 332/GAB del 09.08.2016 (impugnato dal Comune con ricorso avanti il TAR) circa l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di ampliamento delle quantità di rifiuti da trattare, dando atto, impropriamente, che avverso tale provvedimento assessoriale non è stato presentato alcun ricorso; addirittura ha definito tale progetto migliorativo *nel ciclo dei rifiuti di cui alla tipologia 16.1 lett. M (fanghi di depurazione)* rispetto a quello visionato ed approvato dal citato D.A. 332/GAB del 09.08.2016;

- che gli elaborati progettuali delle diverse revisioni dei progetti pervenuti al Comune, Ufficio Urbanistica, presentano delle rilevanti differenze di natura urbanistica rispetto a quelli assentiti dal D.A. 332/GAB del 09.08.2016, come risulta dalle copie, esaminate e timbrate, acquisite presso l'Assessorato Territorio Ambiente;

- che permangono i problemi di verifica di alcuni parametri urbanistici (indici di copertura, distanze, parcheggi), di compatibilità dell'attività di trattamento di rifiuti "non pericolosi" con la destinazione urbanistica "agricola" e con la notevole antropizzazione della zona entro il raggio di 200 e 1000 metri rispetto all'impianto;

- che è intendimento dell'Amministrazione impugnare nei termini di legge la citata determinazione dirigenziale n. provvisorio 27 del 22.12.2016, n. definitivo 1685 del 27.12.2016, ove il Dirigente del X Settore Territorio ed Ambiente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa rigetti la richiesta di annullamento in autotutela dell'atto o rimanga inerte;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare e condividere le attività compiute fino ad oggi dall'Amministrazione per tutelare, pur nel rispetto della libera iniziativa economica nel territorio e dei lavoratori interessati, il superiore interesse pubblico dell'Ente e dell'intera Comunità palazzolese rappresentata al rispetto delle normative generali e regolamentari in materia urbanistica e ambientale;

2. Di dare all'Amministrazione indirizzo politico su eventuali ulteriori iniziative per ripristinare la legittimità degli atti amministrativi posti in essere per le autorizzazioni rilasciate in regime semplificato alla Ditta Eco Ambiente srl.

Palazzolo A. 01.02.2017

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Il Presidente del Consiglio
Sig. Antonio Sigona